



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Milano, 14 aprile 2020



AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 Aprile 2020 alle ore 12.00, in Milano, presso lo studio Zabban – Notari – Rampolla & Associati, in Milano, Via Metastasio n. 5, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 Maggio 2020, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

In sede straordinaria

1. Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale con riferimento ai requisiti di indipendenza degli amministratori. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 100.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di 4AIM SICAF S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

In sede ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione della Società di Revisione e della relazione del Collegio Sindacale.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Integrazione e ampliamento del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) a 9 (nove).
 - 3.2. Nomina di cinque nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.
 - 3.3. Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF S.p.A. (di seguito la “Società” o “4AIM”), ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea straordinaria gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra. La presente relazione illustrativa (la “Relazione”) è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto posto all’ordine del giorno dell’Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l’esame e l’approvazione della proposta modifica dello Statuto sociale di 4AIM, finalizzata all’adeguamento dello Statuto sociale ad alcune disposizioni del “Regolamento della Banca d’Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lett. b) e c-bis del TUF” (“Regolamento Banca d’Italia”).

In particolare si segnala che l’articolo 2, comma 4 del Regolamento Banca d’Italia prevede che fino all’emanazione della normativa di attuazione degli articoli 13 del TUF e 26 del TUB, i destinatari del Regolamento Banca d’Italia definiscono nei propri statuti, entro il 30 marzo 2020, un’unica definizione di consiglieri indipendenti, coerente con il ruolo ad essi assegnato.

La presente assemblea è stata quindi convocata al fine di modificare l’articolo 21 dello Statuto Sociale al fine di prevedere che almeno 1 componente del Consiglio di Amministrazione, ovvero 3 se il Consiglio è composto da più di 7 membri, debba essere in possesso non solo dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3 del d.lgs. 58/1998, ma anche dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina di volta in volta vigente, ovvero del diverso requisito di indipendenza previsto dalla normativa di attuazione degli articoli 13 del TUF e 26 del TUB.

Nella tabella che segue, è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell’art. 21, raffrontata con il testo attualmente vigente.

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
Articolo 21 – Consiglio di Amministrazione	Articolo 21 – Consiglio di Amministrazione
Art. 21) La SICAF è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore 9	Art. 21) La SICAF è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore 9 (nove), secondo la

<p>(nove), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.</p> <p>Gli amministratori devono possedere i requisiti, richiesti dalle vigenti norme in materia, di professionalità ed onorabilità degli esponenti di SICAF .</p> <p>Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>Almeno 1 (uno) dei componenti del cconsiglio di amministrazione, ovvero 2 (due) se il consiglio di amministrazione sia composto da più di 7 (sette) componenti, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art . 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998.</p> <p>(resto invariato)</p>	<p>determinazione che verrà fatta dall'assemblea.</p> <p>Gli amministratori devono possedere i requisiti, richiesti dalle vigenti norme in materia, di professionalità ed onorabilità degli esponenti di SICAF .</p> <p>Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>Almeno 1 (uno) dei componenti del cconsiglio di amministrazione, ovvero 2 (due) se il consiglio di amministrazione sia composto da più di 7 (sette) componenti, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti sia (i) dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998; sia (ii) dalla normativa di attuazione del TUF e del TUB oppure, in assenza di tale normativa di attuazione, dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate di volta in volta vigente.</p> <p>(resto invariato)</p>
--	---

Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea in sede straordinaria di 4AIM SICAF S.p.A.:

- *udita l’illustrazione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate*

DELIBERA

di modificare l’art. 21 dello Statuto conformemente a quanto indicato nella relazione degli del Consiglio di Amministrazione.



- 2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 100.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di 4AIM SICAF S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla vostra attenzione la seguente proposta di aumento del capitale sociale.

L'assemblea degli azionisti in sede straordinaria è convocata per approvare la proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 100.000.000,00 da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. mediante emissione di Azioni Ordinarie (come definite nell'art. 7 del vigente statuto sociale) prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, aumento da eseguirsi entro il termine di 24 mesi a decorrere dalla delibera assembleare ("**Aumento di Capitale**"). Qualora entro il 30 giugno 2022 l'Aumento di Capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, secondo comma, cod. civ., ferma restando l'immediata efficacia delle sottoscrizioni raccolte dopo l'iscrizione a Registro Imprese della deliberazione di Aumento di Capitale.

La proposta di Aumento di Capitale è esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo d'offerta ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. (a) del Regolamento (UE) 2017/2019, in quanto l'offerta è destinata esclusivamente a investitori professionali. Si ricorda, infatti, che l'aumento è offerto in opzione ai soci e che la partecipazione alla Società è riservata agli investitori professionali di cui all'articolo 1, comma 1, lett. m-undecies) del D. Lgs. 58/1998 (c.d. "SICAF riservata") italiani ed esteri.

Il proposto Aumento di Capitale è finalizzato a reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società ed è volto a perseguire la relativa strategia di investimento. Il mercato AIM Italia ha registrato una continua e costante crescita negli ultimi anni e rappresenta per le imprese italiane, e in particolare per le PMI, uno strumento per raccogliere le risorse finanziarie necessarie per supportare la crescita e consolidare il loro posizionamento di mercato. Nel corso degli ultimi 3 anni sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia n. 91 società, di cui n. 35 solo nel 2019, portando a 130 il numero di società negoziate su tale mercato. La crescita di AIM Italia e l'interesse degli investitori nei confronti di questo mercato è altresì attestata dall'incremento della capitalizzazione, che ha raggiunto



circa quota Euro 6,7 miliardi al 31 dicembre 2019, e dalle risorse raccolte dalle imprese in sede di IPO: circa Euro 4 miliardi di raccolta complessiva, di cui Euro 3,7 miliardi raccolti in aumento di capitale (95%).

Alla data del 31 dicembre 2019 la Società ha investito circa Euro 14,7 milioni in strumenti finanziari quotati, a seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale approvato dall'assemblea degli azionisti in data 10 maggio 2016 che ha consentito alla Società di raccogliere ulteriori circa Euro 18,4 milioni, raggiungendo un patrimonio gestito pari a circa Euro 25 milioni. Tali risorse hanno consentito alla Società di avere un significativo sviluppo delle attività di investimento su AIM Italia a partire dal mese di settembre 2019 e che sta proseguendo nel 2020.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, ad avviso del Consiglio di Amministrazione si ritiene opportuno incrementare il patrimonio raccolto e dotare la società delle necessarie risorse al fine di proseguire nel suo percorso di investimento in società quotate o quotande su mercati non regolamentati dell'Unione Europea.

Le Azioni Ordinarie saranno ammesse alle negoziazioni su l'AIM Italia ("**AIM Italia**") al pari delle Azioni Ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Nel rispetto dell'importo complessivo, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione per:

- (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dell'importo complessivo massimo;
- (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto *sub* (a) – il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), fermo restando che il prezzo di emissione non potrà essere inferiore al valore del NAV registrato al 31 dicembre 2019;
- (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inoptato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.

Il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo di 4AIM e considerata la prassi di mercato per operazioni similari. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea di prevedere che il prezzo di emissione delle Azioni Ordinarie non possa essere inferiore al valore del NAV registrato al 31 dicembre 2019 (pari a Euro 443,014).



L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ..

A termine di tale periodo, le azioni inoptate verranno offerte in sottoscrizione agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di prelazione previsto dalla legge, purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio dell'opzione. Qualora le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione pervenute, la Società provvederà a effettuarne l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Le Azioni Ordinarie saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta.

In relazione all'Aumento di Capitale, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta dal Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le nuove Azioni Ordinarie sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione nonché le nuove azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le Azioni Ordinarie che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli azionisti della Società saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo del 30 giugno 2022 a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'Aumento di Capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptato.

Di seguito si propone la seguente modifica all'art. 7 (*Capitale sociale*) dello Statuto sociale:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 7 - Capitale	Articolo 7 – Capitale
<p><i>Il capitale sociale è determinato in Euro 24.825.000,00, rappresentato da n. 49.650 azioni prive del valore nominale, e precisamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 100 azioni di categoria A (di seguito, le "Azioni A"); - n. 49.559 azioni ordinarie (di seguito, le "Azioni Ordinarie"). <p>(invariato)</p>	<p><i>Il capitale sociale è determinato in Euro 24.825.000,00, rappresentato da n. 49.650 azioni prive del valore nominale, e precisamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n . 100 azioni di categoria A (di seguito, le "Azioni A"); - n. 49.559 azioni ordinarie (di seguito, le "Azioni Ordinarie"). <p><i>L'Assemblea degli azionisti in data [●] 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 100.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie (come definite dall'art. 7 dello Statuto Sociale), prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 30 giugno 2022.</i></p> <p>(resto invariato)</p>

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.:

- *esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato*

DELIBERA

1. *di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 100.000.000,00, comprensivi eventuale di sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di Azioni Ordinarie (come definite dall'art. 7 dello statuto sociale), prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:*
 - *le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, fermo restando inteso che prezzo di emissione di ciascuna nuova azione ordinaria non potrà essere determinato in misura inferiore a Euro 443,014;*
 - *per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;*
 - *il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta a registro imprese;*
 - *il termine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall'organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
 - *in sede di offerta verranno altresì stabiliti il termine e le modalità per l'esercizio della prelazione sull'eventuale inoptato, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c.; gli azionisti potranno esercitare il diritto di prelazione sull'inoptato purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio del diritto di opzione;*
 - *scaduto il termine per l'esercizio del diritto di prelazione sull'inoptato, la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;*
 - *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, è fissato al 30 giugno 2022;*
 - *l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte, in regime di dematerializzazione.*



2. *Di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*
 - *definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a Euro 443,014 per azione, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*
 - *stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovranno essere esercitati il diritto di opzione e il diritto di prelazione dell'inoptato, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;*
 - *procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.*
3. *Di aggiungere nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:*

“L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 100.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie (come definite dall'art. 7 dello Statuto Sociale), prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 30 giugno 2022.”
4. *Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*



In sede ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione della Società di Revisione e della relazione del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di 4AIM al 31 dicembre 2019.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 434.734.

Per maggiori informazioni si rinvia al progetto di progetto di Bilancio di esercizio della Società messo a disposizione del pubblico sul sito internet e presso la sede legale, così come la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di revisione legale.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.,

- esaminati i dati del bilancio di esercizio di 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;*

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione”.



2. Destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 434.734. Sul punto si rinvia a quanto meglio illustrato nelle note illustrative al Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.,

- *esaminato il Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 434.734;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio d’Amministrazione;*

DELIBERA

- 1. di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a complessivi Euro 434.734;*
- 2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato.”*



3. Integrazione e ampliamento del Consiglio di Amministrazione:

3.1 Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) a 9 (nove).

3.2. Nomina di cinque nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.

3.3. Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in assemblea per sottoporVi l'approvazione dell'aumento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 9 membri e alla conseguente integrazione del Consiglio di Amministrazione. All'esito dell'ampliamento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione occorrerà altresì procedere alla definizione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.

3.1 Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) a 9 (nove).

Preliminarmente Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un numero di membri disperi non inferiore a 3 e non superiore 9. Inoltre Vi ricordiamo che l'assemblea degli azionisti in data 16 aprile 2019 ha deliberato in 7 il numero dei membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione e la durata dell'incarico stabilita per tre esercizi e, in particolare, fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

In data 29 luglio 2019 sono state sottoscritte n. 36.900 Azioni Ordinarie per complessivi Euro 18.450.000,00, rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 10 maggio 2016. All'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale la Società ha registrato l'ingresso nel suo azionariato dei seguenti investitori: (i) FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. - Ente nazionale di Previdenza per gli Addetti e gli impiegati in agricoltura (anche per il tramite della Gestione Separata dei Periti Agrari), che ha sottoscritto n. 16.500 Azioni Ordinarie; (ii) INPGI - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani, che ha sottoscritto n. 8.000 Azioni Ordinarie; (iii) Fondo Pensione Nazionale BCC/CRA, che ha sottoscritto n. 12.400 Azioni Ordinarie.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha formulato la proposta di ampliamento del numero dei Consiglieri al fine di integrare le competenze nel Consiglio di Amministrazione e garantire la rappresentanza all'interno dello stesso dei nuovi azionisti.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:



“L’Assemblea degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio d’Amministrazione;*

DELIBERA

1. di ampliare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da sette a nove.

3.2. Nomina di cinque nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.

Preliminarmente si ricorda che in data 10 aprile 2020 i consiglieri Dante Ravagnan, Agostino Cingarlini ed Edoardo Guffanti hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla prossima assemblea.

Pertanto l’assemblea degli azionisti, all’esito dell’approvazione dell’ampliamento del numero dei componenti da 7 a 9, è chiamata a nominare 5 nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.

Preliminarmente si ricorda che l’art. 21 dello Statuto prevede che almeno 2 componenti siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, del TUF nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di 7 membri.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione vi propone di integrare il Consiglio di Amministrazione nominando i candidati di seguito indicati:

- 1) Federico Freni;
- 2) Roberto Maviglia;
- 3) Piergiuseppe Mazzoldi;
- 4) Cornelio Mereghetti;
- 5) Giorgio Piazza.

La durata in carica dei nuovi consiglieri è proposta fino alla data di scadenza fissata per tutti gli altri membri dell’attuale Consiglio di Amministrazione, coincidente con la data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Sul sito internet della Società (www.4aim.it) sono disponibili i *curriculum vitae* dei candidati e le dichiarazioni dagli stessi rilasciate.

Vi rammentiamo che, per la nomina dei consiglieri, non troverà applicazione la procedura del voto di lista e, pertanto, la nomina avverrà tramite deliberazione dell’Assemblea degli azionisti assunta con le maggioranze di legge.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:



“L’Assemblea degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio d’Amministrazione;*

DELIBERA

1. *di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione, stabilendo che la durata in carica dei nuovi consiglieri sia fino alla data di scadenza fissata per tutti gli altri membri dell’attuale Consiglio di Amministrazione, coincidente con la data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021:*

- a. *FEDERICO FRENI, nato a Roma, il 1/07/1980, codice fiscale: FRNFRC80L01HE;*
- b. *ROBERTO MAVIGLIA, nato ad Avezzano (AQ), il 17/06/1960, C.F. MVGRRT60H17A515T;*
- c. *PIERGIUSEPPE MAZZOLDI, nato a Ghedi (BS), il 11/12/1961, codice fiscale: MZZPGS61T11D999R;*
- d. *CORNELIO MEREGHETTI, nato a Milano il 22 giugno 2968, codice fiscale: MRGCNL68H22F205X;*
- e. *GIORGIO PIAZZA nato ad Annone Veneto, il 12/9/1959, codice fiscale PZZGRG59P12A302K.”*

3.3. Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.

All’esito dell’ampliamento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione si ritiene necessario integrare l’emolumento previsto in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione. A tal proposito si ricorda ai presenti che l’Assemblea dei soci dello scorso 16 aprile ha deciso di rideterminare il compenso annuo del Consiglio di Amministrazione, come segue:

- (i) una parte fissa pari a complessivi Euro 240.000,00;
- (ii) una parte variabile pari all’uno per cento del NAV della società investito in azioni diminuito di Euro 15 milioni, come rilevato dalla banca depositaria al termine dell’esercizio in corso, e quindi da un minimo di euro 0 ad un massimo di euro 200.000,00, precisandosi che ove l’incarico cessasse in un periodo precedente alla rilevazione del NAV, troverà applicazione a tal fine l’ultimo NAV rilevato, restano altresì inteso che, in caso di mancato rinnovo dell’incarico al termine del mandato, verrà riconosciuto comunque un compenso minimo pari ad Euro 150.000 per anno (o frazione di anno);
- (iii) una parte variabile pari al sette virgola cinque per cento dell’incremento del NAV della società, rilevato dalla banca depositaria al termine dell’esercizio in corso, al netto di eventuali aumenti di capitale e pagamenti di dividendo, con *high water mark*, oltre al cinque per cento delle plusvalenze nette realizzate;



demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'emolumento tra i consiglieri e, col parere del collegio sindacale ai sensi di legge, la determinazione dell'importo da attribuire agli amministratori investiti di particolari incarichi.

Il Consiglio di Amministrazione, intende, pertanto sottoporre all'assemblea la seguente proposta di emolumento, demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'emolumento tra i consiglieri:

- (i) una parte fissa pari a complessivi Euro 400.000,00;
- (ii) una parte variabile pari all'uno per cento del NAV della società investito in azioni diminuito di Euro 15 milioni, come rilevato dalla banca depositaria al termine dell'esercizio in corso, e quindi da un minimo di euro 0 ad un massimo di euro 200.000,00, precisandosi che ove l'incarico cessasse in un periodo precedente alla rilevazione del NAV, troverà applicazione a tal fine l'ultimo NAV rilevato, restano altresì inteso che, in caso di mancato rinnovo dell'incarico al termine del mandato, verrà riconosciuto comunque un compenso minimo pari ad Euro 150.000 per anno (o frazione di anno);
- (iii) una parte variabile pari al sette virgola cinque per cento dell'incremento del NAV della società, rilevato dalla banca depositaria al termine dell'esercizio in corso, al netto di eventuali aumenti di capitale e pagamenti di dividendo, con *high water mark*;
- (iv) una parte variabile pari al cinque per cento delle plusvalenze nette realizzate, quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio d'Amministrazione;*

DELIBERA

1. di determinare il compenso annuo del Consiglio di Amministrazione come di segue:

- a. una parte fissa pari a complessivi Euro 400.000,00;*
- b. una parte variabile pari all'uno per cento del NAV della società investito in azioni diminuito di Euro 15 milioni, come rilevato dalla banca depositaria al termine dell'esercizio in corso, e quindi da un minimo di euro 0 ad un massimo di euro 200.000,00, precisandosi che ove l'incarico cessasse in un periodo precedente alla rilevazione del NAV, troverà applicazione a tal fine l'ultimo NAV rilevato, restano altresì inteso che, in caso di mancato rinnovo*



dell'incarico al termine del mandato, verrà riconosciuto comunque un compenso minimo pari ad Euro 150.000 per anno (o frazione di anno);

- c. una parte variabile pari al sette virgola cinque per cento dell'incremento del NAV della società, rilevato dalla banca depositaria al termine dell'esercizio in corso, al netto di eventuali aumenti di capitale e pagamenti di dividendo, con high water mark;*
- d. una parte variabile pari al cinque per cento delle plusvalenze nette realizzate, quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato*

demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'emolumento tra i consiglieri e, col parere del collegio sindacale ai sensi di legge, la determinazione dell'importo da attribuire agli amministratori investiti di particolari incarichi."

Milano, 14 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Natali)